



**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DA PARTE DEI COMUNI DEL
BACINO VENEZIA PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE VOLTE ALLA LOTTA
AGLI ABBANDONI COMPRESO L'ACQUISTO/NOLEGGIO, INSTALLAZIONE E
MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA**

Approvato con Delibera di Comitato N. 18 del 21.12.2021

Sommario

Articolo 1 – FINALITÀ E RISORSE.....	2
Articolo 2 - CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA.....	2
Articolo 3 - CONTENUTO E DISPONIBILITÀ FINANZIARIE.....	2
3.1 Quali sono gli interventi finanziabili	2
3.2 Quali sono le spese ammesse a rimborso	3
Articolo 4 – MODALITÀ DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO.....	3
Articolo 5 – SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE.....	4
Articolo 6 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE	4
Articolo 7 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	4
Articolo 8. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI	5
Articolo 9 – INFORMAZIONI SUL BANDO.....	5
Articolo 10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	5
ELENCO CONTRIBUTI PER COMUNE:	6

Articolo 1 – FINALITÀ E RISORSE

Considerati:

- l'art 192 del codice dell'Ambiente d.lgs.152/2006;
- l'art. 3 co. 6 lett. b) della LRV 52/2012 che individua tra le funzioni dei Consigli di Bacino, la competenza di individuare ed attuare politiche e strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;
- quanto stabilito nel Piano delle attività 2021-2023, approvato con Deliberazione di Assemblea n. 2 dell'8 marzo 2021 di proseguire in continuità con i precedenti anni l'attuazione di politiche di finanziamento per raggiungere e/o mantenere buoni risultati nella prevenzione del fenomeno degli abbandoni di rifiuti e nell'indiretta incentivazione al miglioramento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata;

Il Consiglio di Bacino promuove un'azione per iniziative di prevenzione del rischio abbandoni dei rifiuti e relativo monitoraggio per presidiare le aree comunali individuate come particolarmente a rischio o già soggette a detto fenomeno, attraverso la **concessione di contributi finalizzati a finanziare azioni sul territorio compreso l'acquisto, il noleggio con o senza gestione da parte di società terze di telecamere, e l'installazione e/o manutenzione di impianti di videosorveglianza ad alta risoluzione** purchè per acquisti/noleggi non già finanziati con il bando del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e in generale per finanziare progetti, anche già svolti nel 2021 o non ancora svolti che non abbiano ottenuto altri finanziamenti anche da enti terzi.

Le risorse disponibili per le finalità del presente bando per l'esercizio 2021 ammontano ad € **241.000,00** oneri fiscali inclusi.

Articolo 2 - CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento di cui al presente avviso tutti i 45 Comuni del Bacino Venezia.

Articolo 3 - CONTENUTO E DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

Viene assegnato un contributo attribuito per fasce di popolazione residente come descritto nel successivo art. 6) per la spesa sostenuta dai comuni per attivare **azioni sul territorio compreso l'acquisto, il noleggio con o senza gestione da parte di società terze di telecamere, e l'installazione e/o manutenzione di impianti di videosorveglianza ad alta risoluzione.**

3.1 Quali sono gli interventi finanziabili

Gli interventi/progetti proposti possono essere di vario genere purché volti chiaramente alla finalità del presente bando ovvero la lotta agli abbandoni a partire dalla videosorveglianza, già promossa dallo scrivente ente con il precedente bando.

Rientrano l'installazione di apparecchi di videoregistrazione possibilmente a infrarossi per riprese nitide anche la notte o comunque di elevata qualità delle registrazioni anche in condizioni di scarsa luminosità, resistenti alle intemperie e collocabili in modo da essere mimetizzabili e non intaccabili da facili atti di vandalismo.

Possono essere amovibili o mobili con preferenza, ove possibile, per queste ultime.

In caso di installazione priva del collegamento alla rete elettrica, le batterie devono avere ottima autonomia di funzionamento o possibilmente essere munite di un kit fotovoltaico.



Si ritiene finanziabile anche il servizio di noleggio con o senza gestione da parte di società terze di impianti di videosorveglianza con le caratteristiche specificate nei punti precedenti, nonché gli interventi infrastrutturali atti alla installazione (ad es. portare la corrente nell'area interessata).

Con riferimento all'attività gestoria, si deve intendere la gestione delle immagini nel rispetto della vigente normativa in materia di Privacy ai sensi del Regolamento 679/2016 UE - e possibilità di trasmissione al Comune delle immagini ad un soggetto autorizzato per conto del Comune alla trattazione di dette immagini. Le specifiche modalità, conformemente alla normativa summenzionata, sono liberamente individuabili dai Comuni.

Al fine di indirizzare i comuni negli adempimenti di cui sopra si allega un vademecum per le opportune valutazioni in merito, già condiviso con i comuni in occasione del precedente bando.

3.2 Quali sono le spese ammesse a rimborso

Sono ammesse al rimborso le spese per l'acquisto o il noleggio con o senza gestione da parte di società terze di telecamere effettuate da parte dei comuni. La gestione del servizio può essere utilmente affidata a Veritas S.p.A come ad altri operatori economici. Le spese ammesse devono essere effettuate negli **anni 2021 e 2022**.

Precisazioni in merito alle spese ammesse a rimborso:

- costo di acquisto delle telecamere,
- costo del noleggio con o senza gestione del sistema affidato a soggetti terzi,
- costo di installazione del sistema a regola d'arte inclusa la segnaletica di legge e nel rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e/o collaudo,
- IVA nella misura in cui rappresenta un effettivo costo per il soggetto attuatore,
- spese dovute ad imprevisti (massimo 5% compresa IVA sul totale dei costi di installazione,
- costi di avviamento del sistema di monitoraggio,
- costi di manutenzione per videocamere già acquistate/noleggiate (se non già ricompreso nel servizio di noleggio);
- è consentita l'implementazione della videosorveglianza (già oggetto di finanziamento) purché sia evidente che trattasi di acquisti ulteriori (es: acquisto/noleggio di nuove telecamere; manutenzione qualora non sia sta già compresa nell'oggetto del primo finanziamento...).

Sono escluse le spese per:

- costo della gestione tramite il personale del Comune;
- gli acquisti/noleggi di impianti di videosorveglianza già finanziati con il bando 2019 del Cdb;
- progetti volti alla lotta agli abbandoni che abbiano ottenuto finanziamenti da enti pubblici terzi.

Nel caso di iniziative specifiche che non rientrano nella videosorveglianza in senso lato, i comuni devono comunicare per iscritto prima della presentazione ufficiale del progetto, le finalità e le tipologie della spesa per ottenere un parere dallo scrivente consiglio di bacino.

Articolo 4 – MODALITÀ DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

Le richieste di finanziamento dovranno contenere:

- Descrizione dell'intervento presentato e, nel caso di progetto differente dall'acquisto, noleggio, manutenzione degli strumenti di videosorveglianza, si richiede espressa motivazione della coerenza con la finalità del presente bando;
- Descrizione prodotto da acquistare o noleggiare, o servizio da attuarsi;



- Importo complessivo specificando il dettaglio delle spese (nel caso di videosorveglianza la spesa prevista per l'acquisto/noleggio e la spesa preventivata per la gestione del servizio e modalità di copertura dei costi, individuazione delle aree di installazione, tempistica per l'installazione e messa in funzione, l'impegno dell'ente beneficiario del contributo ad utilizzare gli strumenti di videosorveglianza per almeno 2 anni dalla data di implementazione del progetto).

Articolo 5 – SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

I progetti, completi in tutte le parti sopra descritte, dovranno essere inviati via PEC all'indirizzo protocollo.veneziambiente.ve@pecveneto.it entro il **30 aprile 2022** riportando nell'oggetto a pena di esclusione **"Adesione bando 2021 lotta abbandoni – Comune di _____(indicare nome)_____"**

Articolo 6 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Ai fini della valutazione di ammissibilità, le spese devono essere analiticamente descritte nella domanda e quantificate nel loro ammontare.

Il complessivo importo da finanziare deve essere indicato iva inclusa ai fini dell'erogazione del contributo.

In particolare si dovranno evincere chiaramente i costi per la fornitura (acquisto), l'installazione, il noleggio con o senza gestione di soggetti terzi ed indicando i relativi importi.

Qualora la documentazione prodotta risulti carente, il Consiglio di Bacino assegna alla struttura interessata un termine non superiore a 30 (trenta) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante.

Il finanziamento a copertura delle spese ammesse, viene attribuito per fasce di popolazione residente secondo l'indice Istat 2011 secondo la presente tabella:

FASCE ABITANTI DEI COMUNI	NUMERO COMUNI	TOTALE ABITANTI	FINANZIAMENTO MASSIMO PER COMUNE
A SOPRA 50.001 ABITANTI	1	261.362	€ 30.000,00
B 20.001-50000 ABITANTI	9	280.649	€ 8.000,00
C 10001 – 20000 ABITANTI	17	101.859	€ 5.000,00
D FINO A 10.000 ABITANTI	18	230.700	€ 3.000,00
TOTALE	45	874.570	

L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa finanziabile rendicontata viene svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

L'assegnazione del finanziamento sarà comunicata via PEC ai soggetti richiedenti dopo la valutazione del progetto di spesa.

Articolo 7 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In ragione della diversa natura delle spese ammesse a finanziamento, (azioni sul territorio, servizi, acquisto/noleggio/manutenzione di impianti di videosorveglianza, ecc.), si precisa che **l'impegno per le spese ammesse al finanziamento dovrà avvenire entro e non oltre il 31.12.2022.**



La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere chiaramente l'oggetto della stessa, distinguendo la fornitura dall'installazione, il noleggio con o senza gestione di soggetti terzi ed indicando i relativi importi. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione con il dettaglio della spesa, resa dal fornitore ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il finanziamento verrà erogato da Venezia Ambiente, dopo che il Comune abbia provveduto ad inviare mediante Pec, che deve riportare nell'oggetto a pena di non accettazione **"Rendicontazione bando 2021 lotta abbandoni - Comune di ____ (indicare nome) ____"**, la rendicontazione completa di

-determinazioni di impegno di spesa effettuata entro il 31.12.2022,

-le relative fatture,

-gli atti di liquidazioni e mandati di pagamento in modo da comprovare l'effettiva spesa sostenuta.

Si precisa che in fase di rendicontazione delle spese sostenute, qualora la spesa sia inferiore al contributo ammesso da questo ente, il contributo sarà paritariamente ridotto.

Articolo 8. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

Si specifica che l'erogazione del contributo è subordinata alla regolarità della posizione del Comune nel pagamento dei contributi di funzionamento annui al Consiglio di Bacino.

Pertanto il Comune ammesso al finanziamento che non risulti in regola con il contributo di funzionamento del Consiglio di Bacino non riceverà il contributo fintantoché non avrà regolarizzato la propria posizione.

Per due anni a partire dalla data di erogazione del contributo, il Consiglio di Bacino può espletare dei controlli a campione per il concreto espletamento del progetto presentato.

Nel caso di finanziamento di strumenti di videosorveglianza e annessi, in considerazione dell'obbligo assunto da parte della struttura beneficiaria del contributo di mantenere in funzione i beni oggetto di finanziamento per almeno 2 anni e per una valutazione complessiva di efficacia dei progetti avviati sul territorio, potrà essere richiesta evidenza del concreto utilizzo dello strumento e dei risultati conseguiti.

Questa disposizione si applica anche qualora l'ente abbia aderito al bando al fine di finanziare le sole spese di acquisto e/o manutenzione.

In ragione di quanto scritto sopra, si precisa che il Comune ha l'onere di verificare anticipatamente le corrette modalità di trattamento delle immagini personali ai sensi del GDPR - Regolamento 679/2016 UE - al fine di poter correttamente mettere in funzione i beni e servizi oggetto di finanziamento.

Articolo 9 – INFORMAZIONI SUL BANDO

Il presente avviso è inviato via PEC a tutti i Comuni del Bacino Venezia e pubblicato sul sito ufficiale del Consiglio di Bacino www.veneziaambiente.it.

Il responsabile unico del procedimento è il Direttore del Consiglio di Bacino dott.ssa Luisa Tiraoro.

Per informazioni contattare l'Ufficio del Consiglio di Bacino (041 2501832 /1835) o inviare una mail a amministrazione@veneziaambiente.it.

Articolo 10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente atto verranno trattati nel rispetto del Regolamento 679/2016 UE noto come GDPR e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.



ELENCO CONTRIBUTI PER COMUNE:

ENTE PARTECIPANTE	Popolazione residente da ultimo censimento art. 6 della Convenzione	Fascia	Contributo
Comune di Annone Veneto	3.976	D	€ 3.000,00
Comune di Campagna Lupia	6.936	D	€ 3.000,00
Comune di Campolongo Maggiore	10.342	C	€ 5.000,00
Comune di Camponogara	12.920	C	€ 5.000,00
Comune di Caorle	11.793	C	€ 5.000,00
Comune di Cavallino-Treporti	13.162	C	€ 5.000,00
Comune di Cavarzere	14.816	C	€ 5.000,00
Comune di Ceggia	6.213	D	€ 3.000,00
Comune di Chioggia	49.735	B	€ 8.000,00
Comune di Cinto Caomaggiore	3.285	D	€ 3.000,00
Comune di Cona	3.175	D	€ 3.000,00
Comune di Concordia Sagittaria	10.640	C	€ 5.000,00
Comune di Dolo	14.982	C	€ 5.000,00
Comune di Eraclea	12.689	C	€ 5.000,00
Comune di Fiesso d'Artico	7.728	D	€ 3.000,00
Comune di Fossalta di Piave	4.214	D	€ 3.000,00
Comune di Fossalta di Portogruaro	6.075	D	€ 3.000,00
Comune di Fossò	6.786	D	€ 3.000,00
Comune di Gruaro	2.802	D	€ 3.000,00
Comune di Jesolo	24.479	B	€ 8.000,00
Comune di Marcon	16.215	C	€ 5.000,00
Comune di Martellago	21.171	B	€ 8.000,00
Comune di Mogliano Veneto	27.608	B	€ 8.000,00
Comune di Meolo	6.465	D	€ 3.000,00
Comune di Mira	38.552	B	€ 8.000,00
Comune di Mirano	26.456	B	€ 8.000,00
Comune di Musile di Piave	11.518	C	€ 5.000,00



Comune di Noale	15.708	C	€ 5.000,00
Comune di Noventa di Piave	6.843	D	€ 3.000,00
Comune di Pianiga	11.968	C	€ 5.000,00
Comune di Portogruaro	25.140	B	€ 8.000,00
Comune di Pramaggiore	4.640	D	€ 3.000,00
Comune di Quarto d'Altino	8.199	D	€ 3.000,00
Comune di Salzano	12.678	C	€ 5.000,00
Comune di San Donà di Piave	40.646	B	€ 8.000,00
Comune di San Michele al Tagliamento	12.028	C	€ 5.000,00
Comune di Santa Maria di Sala	17.295	C	€ 5.000,00
Comune di San Stino di Livenza	13.042	C	€ 5.000,00
Comune di Scorzè	18.904	C	€ 5.000,00
Comune di Spinea	26.862	B	€ 8.000,00
Comune di Stra	7.566	D	€ 3.000,00
Comune di Teglio Veneto	2.325	D	€ 3.000,00
Comune di Torre di Mosto	4.739	D	€ 3.000,00
Comune di Venezia	261.362	A	€ 30.000,00
Comune di Vigonovo	9.892	D	€ 3.000,00